

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO Presentazione osservazione.

Progetto: Progetto per la realizzazione del Porto turistico-crocieristico di Fiumicino - Isola Sacra

Procedura: Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)

Codice Procedura: 10397

Il/La Sottoscritto/a **Emanuela ISOPO**

In qualità di **presidente associazione sindacale unione inquilini**

presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la Pubblica

Amministrazione/Ente/Società/Associazione **UNIONE INQUILINI FIUMICINO**

per la procedura di **Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)** relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione

- Aspetti programmatici e pianificatori

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni

- Suolo

- Altro: focus su qualità dell'abitare

Osservazione

IMPATTI ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI CON FOCUS SULLA QUALITA' DELL'ABITARE DEL PORTO CROCIERISTICO DI FIUMICINO.

la realizzazione del Porto solleva importanti questioni legate agli impatti economici, sociali e culturali sull'abitare, questa relazione si concentra sull'analisi delle criticità, evidenziando le principali problematiche e lacune dello stesso.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali

OSS_1317_VIA_DATI_PERS_20240622.pdf

Allegato 1 - Impatti economici, sociali e culturali

OSS_1317_VIA_ALL1_20240622.pdf

Allegato 2 - modulo dati personali

OSS_1317_VIA_ALL2_20240622.pdf

Allegato 3 - c.i. e c.f.

OSS_1317_VIA_ALL3_20240622.pdf

Data 22/06/2024

Emanuela ISOPO



Unione Inquilini – Sede di Fiumicino

Via Giorgio Giorgis, 136 - 00054 Fiumicino

Tel. 329.95.91.741 - Fax 06 94377391

e mail: uifiumicino@gmail.com – Facebook: Unione inquilini fiumicino/ostia -
sito internet: unioneinquilini.it

Alla CA

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Comune di Roma

Comune di Fiumicino

Regione Lazio

Agenzia Regionale di Protezione Ambientale

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Procura della Repubblica di Roma

Procura della Repubblica di Civitavecchia

OGGETTO: Osservazioni dell'associazione Sindacale UNIONE INQUILINI FIUMICINO relative al Progetto per la realizzazione del Porto turistico-crocieristico di Fiumicino - Isola Sacra, codice procedura 10397

Impatti Economici, Sociali e Culturali della Realizzazione del Porto Crocieristico di Fiumicino e focus sulla qualità dell'abitare

Introduzione

La realizzazione del porto crocieristico di Fiumicino solleva importanti questioni legate agli impatti economici, sociali e culturali e qualità dell'abitare. Questa relazione si concentra sull'analisi delle criticità, evidenziando le principali problematiche e lacune dello stesso.

Criticità Economiche, Sociali e Culturali e qualità dell'abitare.

1. Insostenibilità Economica del Progetto

Il progetto presenta numerose lacune finanziarie, con costi elevati che non sono adeguatamente giustificati o coperti. La mancanza di piani di finanziamento certi solleva seri dubbi sulla sostenibilità economica dell'intero progetto. Le risposte contenute nel documento "RISCONTRO RICHIESTE INTEGRAZIONI MINISTERI" non affrontano adeguatamente queste criticità, lasciando irrisolti i dubbi sollevati.

2. Impatti Negativi sul Turismo Locale

La costruzione del porto crocieristico potrebbe avere impatti negativi sul turismo locale, compromettendo l'attrattività delle aree naturali protette e dei siti archeologici. La presenza di un grande porto potrebbe alterare l'immagine turistica della zona, scoraggiando i visitatori interessati alla natura e alla cultura. Lo studio di impatto economico non considera adeguatamente questi effetti, omettendo di valutare l'impatto complessivo sul turismo locale.



Unione Inquilini – Sede di Fiumicino

Via Giorgio Giorgis, 136 - 00054 Fiumicino

Tel. 329.95.91.741 - Fax 06 94377391

e mail: uifiumicino@gmail.com – Facebook: Unione inquilini fiumicino/ostia -
sito internet: unioneinquilini.it

Come rilevano i dati dello studio condotto dalla rivista scientifica *Science Direct* il cliente medio delle crociere sulla terraferma spende meno degli altri turisti, perché tendenzialmente passa poco tempo nella città in cui attracca la nave, usufruisce di pacchetti di servizi da parte della compagnia e tende a completarli con altri prodotti e servizi acquistati sempre sulla nave. In compenso, i costi complessivi delle esternalità ambientali connesse al turismo da crociera sono pari a sette volte i benefici di cui godono le località sul piano economico e sono solo parzialmente compensati dai costi sostenuti dalle compagnie crocieristiche per l'attracco; queste, infatti, vengono pagate ai Terminal Passeggeri, che spesso sono gestiti da società private. Inoltre, le città di porto possono dover affrontare ulteriori problemi, come Trieste, dove sole due grandi navi assorbono il 33% del fabbisogno energetico dell'intera città. Una grande quantità di turisti che si riversa per un breve periodo in uno stesso luogo porta con sé spazzatura, inquinamento e consumi fortemente concentrati nello spazio e nel tempo, ma spinge anche l'economia del posto ad adattarsi, con trattorie locali che diventano ristoranti a menù turistico, botteghe che si reinventano come negozi di souvenir – realizzati a livello industriale, magari dall'altra parte del mondo, senza guadagno per gli artigiani locali – e un costo della vita che, nei casi di maggior richiamo turistico, si gonfia per trarre il massimo da questi brevi passaggi, può diventare proibitivo per i cittadini.

L'Italia con le sue bellezze naturali, artistiche e architettoniche attrae ogni anno milioni di turisti da tutto il mondo (più di 400 milioni nel 2019 prima dello scoppio della pandemia); questo fenomeno di massa si realizza per di più in uno dei Paesi più colpito dalla crisi climatica, dove il riscaldamento climatico prosegue a un ritmo più rapido del 20% rispetto alla media globale. È chiaro che quando si parla di sostenibilità e transizione ecologica bisogna includere anche il turismo, come richiesto dalla Dichiarazione di Glasgow dedicato all'azione climatica nel turismo. È necessario alleggerire le poche località che accolgono la stragrande maggioranza dei turisti (in Italia, per esempio, un terzo dei visitatori si concentra in appena 20 comuni), distribuendoli in modo più equo.

3. Precedenti di Impatti Economici e Sociali Negativi in Altri Porti

L'esperienza di altri porti crocieristici nel mondo evidenzia gli impatti economici e sociali negativi dovuti alla costruzione di grandi infrastrutture, ciò, non solo sugli impatti ambientali e urbanistici, ma anche per lo specifico della condizione abitativa, che è già inserita in un contesto di forte criticità e di acuta tensione. Avanziamo solo alcune di tali criticità: la sottrazione di ulteriori alloggi all'affitto residenziale per rivolgersi al mercato dei cosiddetti "affitti brevi"; le conseguenze inevitabili che queste tensioni determineranno rispetto ad ulteriori richieste di nuovi sfratti e ulteriori richieste di esecuzione forzata; la mancanza di alcuna previsione di interventi, almeno di mitigazione di questi impatti



Unione Inquilini – Sede di Fiumicino

Via Giorgio Giorgis, 136 - 00054 Fiumicino

Tel. 329.95.91.741 - Fax 06 94377391

e mail: uifiumicino@gmail.com – Facebook: Unione inquilini fiumicino/ostia -
sito internet: unioneinquilini.it

attraverso progetti di incremento di alloggi di edilizia residenziale pubblica; le conseguenze di tali tensioni rispetto a una ulteriore espulsione della residenza popolare.

Ad esempio, la costruzione del porto di Miami ha portato a un aumento dei costi della vita e alla gentrificazione, con conseguenti problemi per le comunità locali. Questi precedenti sottolineano l'importanza di considerare attentamente gli impatti economici e sociali prima di procedere con il progetto.

L'Alaska, per esempio, prova a difendersi dal traffico marittimo e dal turismo selvaggio. La capitale Juneau, infatti, ha deciso di porre un freno alle navi da crociera limitando il numero di passeggeri in arrivo al porto. La decisione è stata presa in seguito all'impennata di passeggeri del 2023, giunta alla cifra record di 1,65 milioni che di conseguenza ha fatto crescere la preoccupazione per l'impatto del turismo, sia a livello ambientale che in termini **di qualità della vita dei residenti**.

Situata sul canale Gattineau, nel sud dell'Alaska, Juneau ha una popolazione di 32.000 abitanti e l'anno scorso ha ricevuto la cifra record di 1,65 milioni di passeggeri di navi da crociera, con un aumento del 23% rispetto al massimo precedente. Mentre molte attività commerciali incoraggiano il traffico marittimo spinte dal guadagno, molti residenti si dicono infastiditi dal ronzio degli elicotteri, dalle strade e dai sentieri escursionistici affollati nonché dai danni causati all'ambiente locale.

La congestione del traffico non solo influisce sulla viabilità, ma ha anche un impatto diretto sulla qualità della vita dei residenti. L'aumento del traffico veicolare porta a livelli più elevati di inquinamento atmosferico e acustico, che possono causare problemi di salute e ridurre il benessere generale. Gli studi hanno dimostrato che l'esposizione prolungata all'inquinamento atmosferico e al rumore del traffico può causare malattie respiratorie, cardiovascolari e disturbi del sonno.

Juneau non è l'unica città costretta a difendersi dal crescente impatto sociale e ambientale delle navi da crociera: in **Italia**, infatti, nello specifico a **Venezia**, le navi da crociera non possono entrare nel canale della Giudecca e si sta lavorando su soluzioni concrete contro il fortissimo aumento delle locazioni brevi che ha causato lo spopolamento dei veneziani dal loro centro città, la vicinissima **Civitavecchia** distante circa 60 km da Fiumicino, che con il suo primato di accoglienza di 103 navi da crociera nel 2023 e già provata dalla presenza della Centrale a Carbone e il devastante impatto ambientalistico di questa opera, risulta oggi essere una "città dormiente" con un innalzamento importante della popolazione in terza età, evidenziando di fatto, uno spopolamento dei giovani nativi verso la Capitale Romana. Il disastro avvenuto nel 2012 **all'Isola del Giglio** della Costa Concordia ha mostrato tutta l'incapacità di gestire fenomeni di tale portata per perdite di vite umane e per danni da disastro ambientale.

Ed ancora in Europa, altri esempi importanti di città come **Barcellona** dove le grandi navi hanno un accesso limitato ed è proprio notizia di questi giorni a mezzo stampa, della scelta



Unione Inquilini – Sede di Fiumicino

Via Giorgio Giorgis, 136 - 00054 Fiumicino

Tel. 329.95.91.741 - Fax 06 94377391

e mail: uifiumicino@gmail.com – Facebook: Unione inquilini fiumicino/ostia -
sito internet: unioneinquilini.it

del Sindaco di eliminare entro il 2028 tutti gli alloggi turistici in città viste le devastanti ripercussioni sociali, **Amsterdam** invece ha introdotto una tassa giornaliera sui passeggeri.

In questo scenario le compagnie crocieristiche, invece, a supporto di un mercato in costante aumento hanno la necessità di navi sempre più grandi, difatti, a gennaio 2024 è stata varata la **nave da crociera più grande del mondo**, la **Icon of the Seas**, proprio della Royal Caribbean, che si eleva su 20 ponti sopra il livello del mare con una **capacità di oltre 7.000 persone tra passeggeri ed equipaggio** a bordo è ospitato il parco acquatico più grande del mondo su una nave. A dimostrazione di **come la qualità della vita** dei porti di attracco sia a rischio, dovuto dallo spostamento di masse di tale portata.

4. Dislocamento della Comunità Locale, Gentrificazione e disagio abitativo

La costruzione del porto comporterà inevitabilmente il dislocamento di alcune comunità locali, con conseguenti impatti sociali e culturali. La mancanza di piani dettagliati per la gestione del dislocamento e il supporto alle comunità interessate solleva seri dubbi sulla capacità del progetto di rispettare i diritti e le esigenze dei residenti locali.

Fiumicino è un paese con una popolazione in crescita costante di circa 83.000 abitanti e risulta essere un comune ad **ALTA TENSIONE ABITATIVA come da elenco del CIPE del Ministero delle Infrastrutture**, negli ultimi anni, grazie anche alla presenza **dell'aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci**, abbiamo già assistito ad un cambiamento del mercato immobiliare locale importante, che ha visto la nascita di moltissime strutture per la locazione di breve durata ed un aumento importante dei canoni di locazione che posiziona Fiumicino nella classifica nazionale tra i comuni d'Italia con costi di locazione più alti d'Italia, limitando di fatto l'accesso ad una abitazione a lunga periodo alle famiglie e negando di conseguenza stabilità abitativa ai nuclei. Proprio nel 2023 arriva la condanna ad **AIRBNB** per l'evasione al fisco italiano di oltre **€ 570mln**, a dimostrazione di un mercato immobiliare in estrema sofferenza in tutto lo stivale.

In questo clima, non possiamo non tener da conto, il numero delle domande di edilizia residenziale pubblica in forte aumento di anno in anno raggiungendo un record di richieste, con la pubblicazione dell'ultima graduatoria del Comune di Fiumicino del 31 Maggio 2024, di oltre 720 famiglie in attesa di un'assegnazione di casa popolare.

I dati ISTAT pubblicati nel 2024 ci dicono che le sentenze di sfratto per morosità incolpevole e con forza pubblica sono aumentate del 218% e ad oggi la Pubblica Amministrazione non ha mai affrontato in maniera organica e strutturale il disagio abitativo con la convocazione di un tavolo permanente sull'abitare e che nel 90% dei casi di sfratto alle famiglie non viene fornita l'adeguata assistenza e non viene garantito un passaggio "casa a casa", lasciando in strada anche minori e invalidi, violando palesemente tutti i trattati internazionali sui diritti fondamentali dell'uomo, non ultimo il PIDESC (patto



Unione Inquilini – Sede di Fiumicino

Via Giorgio Giorgis, 136 - 00054 Fiumicino

Tel. 329.95.91.741 - Fax 06 94377391

e mail: uifiumicino@gmail.com – Facebook: Unione inquilini fiumicino/ostia -
sito internet: unioneinquilini.it

internazionale diritti economici culturali e sociali del Comitato Onu) che l'Italia ha ratificato e pubblicato in gazzetta il 26 Ottobre 2014, per la quale al momento pendono più ricorsi di nuclei residenti nel Comune di Fiumicino con palese violazione dei diritti umani nell'esecuzione di uno sfratto eseguito su famiglie in situazione di fragilità economica, culturale e sociale.

6. Mancanza di Benefici Economici Certi

I benefici economici previsti dal progetto, come l'aumento dell'occupazione e del PIL locale, non sono adeguatamente giustificati e quantificati. Le risposte fornite dai progettisti non offrono sufficienti garanzie sui benefici economici, sollevando dubbi sulla reale capacità del progetto di portare vantaggi economici alla comunità locale.

Conclusioni

Alla luce delle criticità evidenziate, della mancanza di un welfare sociale e politiche abitative strutturali, il progetto per la realizzazione del porto crocieristico di Fiumicino risulta non viabile. Le lacune metodologiche e progettuali nella valutazione degli impatti economici e sociali, unite ai potenziali pericoli per le comunità locali e per l'economia, rendono impraticabile la realizzazione dell'opera nello stato attuale. Si raccomanda una revisione completa del progetto, con studi aggiuntivi e più accurati che considerino tutte le criticità emerse, al fine di garantire la sostenibilità economica e sociale del progetto.

UNIONE INQUILINI
Membro Segreteria Nazionale
Emanuela Isopo

Fonti:

Hall, C. M. (2010). Changing paradigms and global change: From sustainable to steady-state tourism. *Tourism Recreation Research*, 35(2), 131-143.

Hall, C. M. (2010). Changing paradigms and global change: From sustainable to steady-state tourism. *Tourism Recreation Research*, 35(2), 131-143.

Brida, J. G., & Zapata, S. (2010). Cruise tourism: Economic, socio-cultural and environmental impacts. *International Journal of Leisure and Tourism Marketing*, 1(3), 205-226.

SCIENCE DIRECT, (2021) ENVIRONMENTAL AND HUMAN HEALTH IMPACTS OF CRUISE TOURISM: A REVIEW

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a ISOPO EMANUELA

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

UNIONE INQUILINI FIUMICINO

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 10397 Progetto per la realizzazione del Porto turistico-crocieristico di Fiumicino - Isola Sacra

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera

- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) QUANTITÀ ABITARE

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Basta il titolo e

l'introduzione IMPATTO ECONOMICI, SOCIALI E CULTURALI DELLA
REALIZZAZIONE DEL PONTO CROCIEMBERTICO DI FIUMICINO
E QUALITÀ DELL' ABITARE.

LA REALIZZAZIONE DEL PONTO CROCIEMBERTICO DI FIUMICINO SOLEVA
IMPORRE IMPORTANTI QUESTIONI LEGATE AGLI IMPATTI ECONOMICI, SOCIALI E
CULTURALI E QUALITÀ DELL' ABITARE. QUESTA RELAZIONE
SI CONCENTRA SULL' ANALISI DELLE CRITICITÀ, EVIDENZIANDO
LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE E LACUNE DELLO STESSO.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data 20/06/24
 (inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

(Firma)

